

Icone del Novecento in mostra al MASI

Programma espositivo 2018

Comunicato stampa

Lugano, mercoledì 21 febbraio 2018

Picasso, Burkhard, Magritte: il Museo d'arte della Svizzera italiana si appresta a entrare nel vivo della programmazione 2018 con artisti icone del Novecento.

Quattro esposizioni temporanee e due allestimenti della collezione permanente formano l'offerta espositiva 2018 del Museo d'arte della Svizzera italiana (MASI) negli spazi espositivi di LAC Lugano Arte e Cultura. In primavera e in autunno, il museo ospita due retrospettive dedicate rispettivamente a Pablo Picasso e a René Magritte. Le parabole artistiche di questi due grandi artisti verranno presentate al pubblico da una prospettiva inedita, svelando ritratti sconosciuti e intimi. Le due mostre si inseriscono nella proposta espositiva che il Museo riserva ai protagonisti di primo piano della pittura moderna e contemporanea, con l'intento di riflettere sugli sviluppi del linguaggio artistico. Durante i mesi estivi il MASI rende omaggio al fotografo svizzero Balthasar Burkhard. Presente nella collezione, Burkhard rappresenta il nesso imprescindibile fra il patrimonio artistico e i diversi allestimenti temporanei, affermando così l'attenzione dell'Istituto verso la fotografia. Mentre si rinnova l'impegno del museo nell'ambito della scena artistica emergente il prossimo autunno con l'esposizione dei lavori di Vera Trachsel, vincitrice del Premio Manor Ticino 2017.

A fianco delle esposizioni temporanee, anche la collezione del museo avrà due nuove finestre che metteranno in luce la ricchezza del patrimonio artistico, esponendo nuove acquisizioni, donazioni e depositi. Il primo allestimento, nei mesi primaverili, sarà dedicato alla recente donazione di 76 opere da parte di Giancarlo e Danna Olgiati; il secondo, in autunno, si focalizzerà invece sulla scultura. Due saranno pure gli appuntamenti riservati alla Collezione Giancarlo e Danna Olgiati, presso lo Spazio -1, volti a mostrare la sua evoluzione.

[Approfondimenti sulle singole esposizioni nei paragrafi successivi.](#)

Le esposizioni temporanee

Picasso. Uno sguardo differente

LAC, 18.03–17.06.2018

Con 120 opere - 105 disegni e 15 sculture -, tutte eseguite tra il 1905 e il 1967, la mostra realizzata in collaborazione con il Musée national Picasso di Parigi, si dispiega attraverso un vasto arco cronologico e comprende ogni fase dell'evoluzione artistica del maestro spagnolo. La selezione offre una prospettiva inedita sul ruolo dell'artista nell'arte del Ventesimo secolo con particolare attenzione ai lavori sconosciuti al grande pubblico, non solo per la loro rarità, ma anche per la capacità di ampliare le convenzionali interpretazioni della sua opera. Nella mostra prevalgono i lavori su carta – capaci di far risuonare la dimensione più intima dell'artista – accanto alle sculture: due delle tecniche privilegiate dall'artista, raramente messe in dialogo tra loro.

Noi e il MASI, donazione Giancarlo e Danna Olgiati

LAC, 22.04.2018 – 29.07.2018

Il primo allestimento della collezione permanente del museo presenta la donazione Giancarlo e Danna Olgiati. Frutto del rapporto a lungo termine instauratosi tra i coniugi Olgiati e la direzione del Museo Cantonale d'Arte, oggi MASI, il corpus si compone di 76 opere d'arte, raccolte in quattro nuclei distinti: Artisti internazionali, Artisti svizzeri, Artisti italiani e Fotografia "Bauhaus". Tra gli artisti in mostra Christian Boltanski; Vincenzo Cabiani, Xanti Schawinsky; Urs Lüthi.

Balthasar Burkhard

LAC, 10.06–30.09.2018

La retrospettiva dedicata a Balthasar Burkhard, organizzata in collaborazione con il Museum Folkwang di Essen, il Fotomuseum e la Fotostiftung di Winterthur, offre l'opportunità di ripercorrere la carriera di un fotografo che fra gli anni sessanta e settanta ha documentato uno dei periodi di maggiore vitalità dell'arte contemporanea, ma soprattutto che ha contribuito a rivoluzionare con la propria opera la pratica della fotografia.

René Magritte. La ligne de vie

LAC, 16.09.2018–06.01.2019

René Magritte è un artista che come nessun altro ha saputo mettere in evidenza il carattere inquietante delle cose più consuete. La mostra permette non solo di ammirarne straordinari dipinti ma anche di scoprire i loro segreti. Le settanta opere esposte ripercorrono infatti i temi della conferenza di Magritte *La ligne de vie*, una delle rarissime occasioni in cui l'artista si esprime sul proprio lavoro e sulle fonti della propria ispirazione.

La Collezione

LAC, 02.10.2018 – 16.12.2018

Il secondo allestimento della collezione è dedicato alla scultura. Attraverso un'ampia selezione di opere, l'allestimento dispiega un percorso singolare nella storia dell'arte degli ultimi secoli. La molteplicità di stili e tecniche che caratterizzano i diversi momenti dell'evoluzione del linguaggio plastico confluiscono in questo modo in una riflessione sul rapporto fondamentale che l'arte plastica intrattiene con la luce.

Vera Trachsel. Premio Manor 2018

LAC, 28.10.2018-17.02.2019

Vincitrice dell'edizione ticinese del Premio Manor 2017, Vera Trachsel (1988) presenta negli spazi del MASI una serie di lavori recenti espressamente realizzati per questa occasione. Pur sperimentando differenti materiali, l'artista predilige l'utilizzo di fogli di carta, sui quali interviene, dipingendoli, piegandoli, strappandoli, arrotolandoli o accartocciandoli per dare vita a un universo precario e effimero in cui nulla è mai definitivo, ma tutto appare in continua trasformazione. Istituito nel 1982 e destinato ad artisti con meno di quaranta anni, il Premio Manor rappresenta uno dei riconoscimenti più prestigiosi della scena artistica contemporanea svizzera.



In corso

Wolfgang Laib

LAC, fino al 18.03

Il Museo ospita un'importante mostra monografica dedicata a Wolfgang Laib, artista tedesco la cui opera si distingue nel panorama artistico contemporaneo per essenzialità, chiarezza e profondità di pensiero. Il progetto espositivo, elaborato in stretta collaborazione con l'artista, raccoglie 50 opere tra sculture, fotografie, disegni e installazioni che esplorano tutti gli ambiti del suo universo creativo.

Collezione Giancarlo e Danna Olgiati

A Collection in progress

Spazio -1, 18.03-27.05.2018

Il nuovo allestimento della Collezione Olgiati presenta opere già note al visitatore affiancate ad altre di recente acquisizione: opere dell'avanguardia storica e di quella contemporanea, grandi maestri e giovani artisti di diversa nazionalità, in un dialogo coerente tra passato e presente. È attraverso questo costante dialogo che si esplicita la volontà dei collezionisti di trasmettere le loro scelte ed emozioni, chiarendo così cosa significa per loro una *Collection in Progress*.

Dal 23.09.2018 al 13.01.2019, lo Spazio -1 riapre. Ad affiancare l'allestimento della Collezione Olgiati, una mostra temporanea che documenta la nascita di nuove forme di realismo nelle arti visive dei primi anni '60 e la loro successiva evoluzione nei due movimenti chiave dell'epoca: il Nouveau Realisme e la Pop Art. Per l'occasione l'allestimento mette in dialogo opere provenienti dalla Collezione Olgiati con opere in prestito da un'altra importante Collezione privata.



MASI Lugano

Il Museo d'arte della Svizzera italiana, Lugano rappresenta il punto di arrivo di una profonda revisione delle politiche culturali che ha portato all'unificazione del Museo Cantonale d'Arte e del Museo d'Arte di Lugano in una sola istituzione. Il museo ha due sedi: al LAC sono proposti diversi allestimenti volti ad approfondire l'arte del Novecento e contemporanea e le sue collezioni, a Palazzo Reali (temporaneamente chiuso per lavori di ristrutturazione) l'attività si concentra sulla storia dell'arte del territorio e sulla valorizzazione di nuclei specifici delle collezioni. Partner principale del MASI Lugano è Credit Suisse, che conferma il suo storico impegno in favore dell'arte a Lugano.

Contatti stampa

LAC Lugano Arte e Cultura

Ufficio comunicazione

+41 (0)58 866 4214

lac.comunicazione@lugano.ch

Per l'Italia

ddl+battage

Alessandra de Antonellis

+39 339 3637388

alessandra.deantonellis@ddlstudio.net

Margherita Baleni

+39 347 4452374

margherita.baleni@battage.net

Didascalie delle opere

01.

Wolfgang Laib

Sieving Pollen from pine

MASI Lugano, 2017

Foto Hartmut Nägele



02.

Pablo Picasso

Testa femminile

Mougins, fine 1962

Lamiera tagliata, piegata e filo di ferro dipinti

32 x 24 x 16 cm

Musée national Picasso, Paris

Dation Pablo Picasso, 1979. MP366

© Succession Picasso / 2018, ProLitteris, Zurich

Photo RMN-Grand Palais

(Musée national Picasso-Paris) / Béatrice Hatala



> Condizioni d'uso in calce.

03.

Christian Boltanski

Zeyt

2001

leggi, plexiglass, fotografie in bianco e nero, lampadine e fili elettrici

16 elementi, ciascuno 190 x 40 x 45 cm

MASI, Lugano. Donazione Olgiati



04.

Balthasar Burkhard

Maquette per Der Körper I

1983 ca.

© Estate Balthasar Burkhard 2018



05.

René Magritte

La Mémoire

1984

Fédération Wallonie-Bruxelles

© 2018, ProLitteris, Zurich



06.

Vera Trachsel

Potenziale

2016

Carta



Condizioni uso immagine Pablo Picasso *Testa femminile* (1962)

L'immagine è libera da diritti dal 18 marzo al 17 giugno 2018 esclusivamente per articoli e recensioni sull'esposizione *Picasso. Uno sguardo differente*, che indichino il titolo dell'esposizione, il nome del Museo e il periodo di apertura.

Il formato delle immagine non può essere superiore a 1/4 della pagina e non può essere pubblicate in copertina. È vietato tagliarla, manometterla e/o sovrascriverla.

L'immagine può essere utilizzata sul web solo in bassa definizione (72 dpi, 640x480 pixels)

L'immagine deve essere seguite da didascalia: è obbligatorio il credito fotografico ©Succession Picasso / 2018, ProLitteris, Zurich

